



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE
- Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

Relazione finale: "Progetto Solidarietà"

"GUARDA CHE TI RIGUARDA"

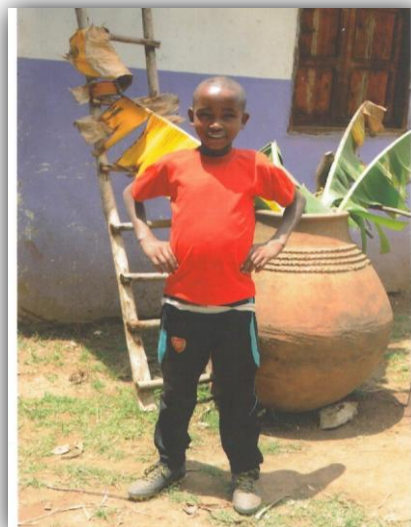
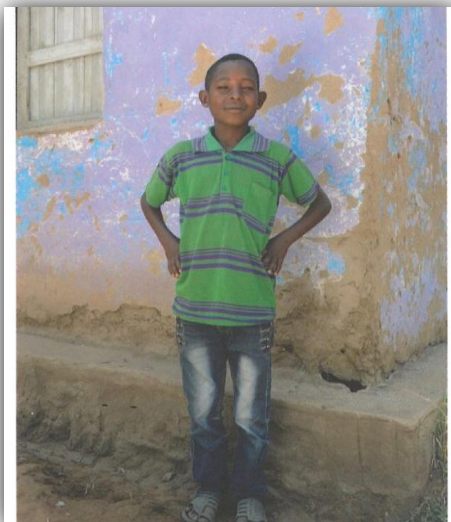
"INSIEME SI PUÒ"

Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
anno scolastico 2017-2018

Nel corrente a.s. i progetti di educazione alla solidarietà hanno continuato un percorso fatto di varie attività, riflessioni, piccoli impegni, per aiutare a costruire una mentalità più adeguata al nostro tempo, per trovare nuove modalità per aprirsi al confronto con l'altro, nella prospettiva di un vivere comune, dove ciascuno conservi la sua identità senza aver paura di essere giudicato o sentirsi emarginato.

Inizialmente si è cercato di sensibilizzare gli alunni verso problematiche di carattere sociale promuovendo comportamenti utili e positivi nei confronti degli altri: cercare di aiutare chi ha bisogno, soffre e donare a chi ha meno, con spirito di solidarietà.

Da anni l'Istituto raccoglie fondi per sostenere il "progetto del sostegno a distanza" di due bambini Etiopi (**Asrat Angiullo e Markine Menghistu**) che si trovano presso le missioni di EDDO e SHANTO, e la clinica Bor in Guinea Bissau.



A tal fine sono stati organizzati delle attività per la raccolta fondi:

Scuola secondaria:

È stato allestito un mercatino con i prodotti realizzati nei laboratori di manualità e a completamento di questo periodo di riflessioni e di lavori è stata organizzata come ogni anno, la festa della solidarietà che si è svolta presso L'Auditorium del Liceo "Da Vinci, in questa occasione i ragazzi hanno suonato e cantato brani natalizi e brani ispirati a temi di pace, di libertà;

Scuola Primaria:

Nei plessi di Scuola Primaria "Anita Garibaldi" e "Silvio Zavatti" è stato allestito un mercatino natalizio con i prodotti realizzati perlopiù dagli alunni delle classi quinte, così come dai più piccoli. Tutti i bambini hanno operato su due versanti: la creazione di manufatti, principalmente con materiale di riciclo, e la vendita alla bancarella, sotto la supervisione di un insegnante.

Altre iniziative

Nel periodo pre-natalizio tutti gli alunni dell'Istituto, compresi quelli della scuola dell'infanzia, hanno avuto la possibilità di aderire alla raccolta fondi a favore della Lega Italiana Fibrosi Cistica attraverso l'acquisto di un pandoro o panettone Paluani, partner della LIFC in questa campagna. L'iniziativa è stata accolta anche dal nostro Istituto con il grande interesse comune di sconfiggere presto la fibrosi cistica e, nel frattempo, essere solidali con tutte le situazioni di dolore ed emarginazione che vivono le persone affette da questa patologia.

Nel secondo quadrimestre gli alunni delle classi:

- terze della scuola secondaria "Annibal Caro"
- quarte della scuola primaria "Anita Garibaldi" e "Silvio Zavatti"

hanno aderito al progetto "**Mister Cittadino**" promosso dal CSV di Macerata attraverso l'incontro con un'operatrice del CSV e i volontari di associazioni locali di volontariato.

Il Progetto ha positivamente coinvolto gli alunni i quali hanno partecipato con vivo interesse agli incontri proposti. Gli alunni hanno avuto la possibilità di apprendere i concetti di volontario e volontariato, di conoscere e riflettere sulle realtà e le attività presentate dalle tre associazioni di volontariato contattate, presenti nel territorio cittadino: croce verde, l'associazione ANT, Amici di fido.

Associazione ANFFAS

La scuola secondaria ha realizzato con l'ACS "Magichessenze" della classe 2E e 3E e l'ACS "RiusiAmo" della classe 1E una raccolta fondi per l'associazione ANFFAS nell'ambito del progetto "Crescere nella cooperazione".

La scuola primaria ha aderito alla raccolta dei tappi delle varie bottiglie di plastica (grazie anche all'aiuto dell'ACS "RiusiAmo" della classe 1E). Questa iniziativa è stata arricchita con frasi (di personaggi celebri che hanno riflettuto sui temi della solidarietà, della collaborazione, del rispetto reciproco) donate alle classi che hanno contribuito alla raccolta. Un responsabile dell'Anffas e 4 ragazzi diversamente abili hanno incontrato gli alunni per ringraziarli, per salutarli, per riflettere, con i più grandi, sulla diversità, anche attraverso l'ausilio di un filmato di loro produzione, per far conoscere la realtà dell'associazione presente nel territorio cittadino e l'utilizzo dei fondi ottenuti con la raccolta dei tappi.

In occasione della festa della Pasqua, come avviene da diversi anni, l'Associazione **ANT** ha potuto raccogliere fondi grazie alla prenotazione di uova di cioccolato nella scuola primaria.

Nella scuola secondaria è nata una nuova collaborazione per la vendita delle uova della solidarietà con l'associazione **ENEA**.

A conclusione delle diverse attività, realizzate in questo anno scolastico per i **“Progetti Solidarietà”** si può evidenziare quanto segue:

Punti di forza:

- Maggiore collaborazione tra gli ordini di scuola per organizzare un programma omogeneo delle attività.
- Coinvolgimento di tutte le componenti della scuola, degli alunni, delle rispettive famiglie, degli insegnanti, dei collaboratori, per la riuscita di tale progetto.
- Aver preso coscienza dell'esistenza di tante realtà vicine e lontane di disagio, di difficoltà economiche, di salute, di igiene.
- Sensibilizzazione riguardo alcune tematiche sociali.
- Conoscenza delle realtà di volontariato che operano a livello locale.

Punti di debolezza:

- La mancanza di una quota monetaria prestabilita (di un budget di spesa da detrarre dall'incasso o di un fondo iniziale) per l'avvio delle attività laboratoriali per la produzione dei manufatti. Per la realizzazione di quest'ultimi, seppur ottenuti prevalentemente con materiali di riciclo, si rende necessario l'acquisto di piccola oggettistica per le guarnizioni e materiale di facile consumo per l'assemblamento (colla, colla a caldo, nastri, buste) e il confezionamento (Scuola primaria).
- Sarebbe utile prevedere un evento iniziale e/o finale per far conoscere agli alunni la destinazione dei fondi raccolti con il mercatino (Scuola Primaria).
- Difficoltà di coordinamento progettuale dovute a mancanza/ritardo di comunicazione da parte di enti/soggetti interni/esterni.
- Nonostante la positività e la riuscita del progetto, si evidenzia la difficoltà a interiorizzare l'aspetto valoriale dello stesso affinché diventi scelta di vita quotidiana.
- Tempi troppo ristretti a disposizione per realizzare le iniziative.

Le ins. Referenti

Antolloni Rosita

Romina Morresi